

L'ultimo dei magnifici 7

...un anno dopo...

Vi ricordate? Era il 18 dicembre 2008 e la GKN di Firenze decideva in modo unilaterale di risolvere anticipatamente i contratti atipici rispetto alla scadenza naturale, togliendo a 42 lavoratori il diritto al lavoro e la loro dignità in un momento difficile per la crisi economica e finanziaria che stava e sta ancora ad oggi attanagliando il nostro paese. La reazione dei lavoratori della GKN insieme alla RSU non si è fatta attendere: scioperi con presidi davanti ai cancelli, volantinaggi per sensibilizzare sul dramma che si stava vivendo in GKN. Abbiamo sostenuto sin dall'inizio che quei lavoratori non erano di certo "atipici" di passaggio ma erano parte integrante dell'organizzazione del lavoro e necessari al processo produttivo. Scatta quindi la solidarietà: i lavoratori con il contratto a tempo indeterminato in difesa dei lavoratori precari, la lotta, la mobilitazione e il dissenso come elementi di democrazia a difesa del posto di lavoro.

Due giorni di presidio davanti ai cancelli aspettando all'ingresso i lavoratori precari che venivano chiamati da soli di fronte alla direzione aziendale, a stabilimento chiuso e con in corso la Cassa Integrazione per esercitare su di loro un pressing psicologico e far accettare loro la risoluzione anticipata del contratto. Passaggio dovuto e necessario il nostro per poter parlare con questi lavoratori prima dell'azienda per informarli dei loro diritti, di cosa avrebbero perso se avessero accettato di firmare la risoluzione volontaria del contratto.



NOI RSU e LAVORATORI DELLA GKN eravamo lì a testimoniare che NON ERANO SOLI. Solidarietà anche dalla società civile con iniziative come quelle fatte al Cantiere C. Cienfuegos o in alcuni circoli ARCI con la partecipazione di lavoratori di altre realtà lavorative (che ringraziamo e non citiamo per problemi di spazi) che attraverso la loro generosità hanno sostenuto economicamente la Cassa di Resistenza dei lavoratori della GKN che oggi in parte andrà a sostenere le spese legali che i lavoratori dovranno affrontare per le cause.

La nostra caparbità è servita a questi lavoratori che non hanno accettato e non si sono piegati al volere dell'azienda. 7 ebbero il coraggio di non piegarsi e di non firmare di fronte alla direzione la rinuncia volontaria del contratto. Li chiamammo "i magnifici 7". Oggi è arrivata la rivincita per uno di loro. Un anno dopo attraverso una causa legale il giudice del tribunale di Firenze con una sentenza gli ha dato ragione, restituendogli la dignità di lavoratore, affermando che il contratto atipico era nullo e quindi ha intimato all'azienda l'obbligo di riconoscere il contratto a tempo indeterminato.

Contemporaneamente questa sentenza ha confermato quanto da noi sempre sostenuto come RSU. E' una importante sentenza che rimette in discussione l'utilizzo indiscriminato dei contratti atipici (interinali.....) previsti dalla L. 30 che in GKN sono stati utilizzati dal 2005 in maniera massiccia nonostante il bisogno dell'azienda non era congiunturale ma strutturale come poi si è dimostrato nei fatti e nelle richieste di straordinari che la direzione aziendale ha fatto alla RSU. Come RSU più volte abbiamo richiesto la stabilizzazione di questi contratti atipici, segnalando all'azienda che con un'organizzazione del lavoro così impostata la diminuzione della forza lavoro avrebbe determinato enormi difficoltà per i lavoratori rimanenti. Per tutta risposta abbiamo ricevuto continui rifiuti dalla GKN e la paradossale richiesta di ricorso allo straordinario perchè in difficoltà nel rispettare i volumi produttivi richiesti dai clienti.

Quindi la nostra decisione non poteva che essere quella di confermare lo sciopero degli straordinari. La battaglia sarà ancora lunga ma la solidarietà e l'unità dei lavoratori non potrà che prevalere sull'arroganza aziendale della GKN e la nostra vicenda non può che essere d'esempio per tanti lavoratori che subiscono oltre alla crisi anche le scelte scellerate delle aziende.

Rsu Fiom Gkn